Integrare la valutazione nella pratica di routine dei programmi

Quando si pone l'accento sulla concretezza e sulla non sporadicità della valutazione, in cui vengono coinvolti, non solo gli esperti della valutazione, ma anche il personale e gli operatori del programma, la valutazione può essere congiunta all'operatività routinaria dei programmi. La valutazione fa allora da complemento alla gestione dei programmi, raccogliendo le informazioni necessarie per migliorare e quantificare l'efficacia pratica degli stessi. I professionisti della sanità pubblica hanno utilizzato di routine, nella pratica, processi di valutazione rispondendo a domande fatte da persone interessate, consultando i collaboratori, ottenendo giudizi basati sul feedback e rifinendo gli aspetti operativi del programma (9). Questi processi di valutazione, sebbene informali, sono adeguati per un verificare di continuo il funzionamento dei programmi, al fine di decidere piccoli aggiustamenti nelle funzioni e negli obiettivi. Tuttavia, allorché le possibilità di decisioni potenziali o di modifiche nei e dei programmi aumentano (per esempio al momento di decidere quali servizi offrire in un programma nazionale di promozione della salute), l'impiego di procedure di valutazione esplicite, formali e giustificabili diventa importante.